

**DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO
E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA SERVIZIO
VETERINARIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECNICHE (SIAPZ)
DELLA ASL 5 DI ORISTANO**

STRUTTURA COMPLESSA “Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche” (SIAPZ).

Ruolo: Sanitario

Profili Professionale: Dirigente Veterinario

Disciplina: Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

PROFILO OGGETTIVO

Caratteristiche della Struttura Complessa relativa all’incarico di Direzione da conferire.

La S.C. “Servizio veterinario igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche” è una Unità Operativa Complessa afferente al Dipartimento di Prevenzione dell’ASL 5 di Oristano.

La “mission” della S.C.. è assicurare le funzioni di Sanità Pubblica Veterinaria finalizzate a garantire gli standard degli allevamenti zootecnici attraverso il rispetto delle condizioni del benessere animale, la sorveglianza sull’alimentazione animale, il controllo della distribuzione e dell’impiego del farmaco veterinario, la ricerca dei residui di sostanze non autorizzate e dei contaminanti ambientali in coerenza con le indicazioni contenute nei piani di campionamento regionali e nazionali.

Il Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ) assicura:

- l’attuazione del Piano Nazionale per il controllo dei residui di farmaci e di altre sostanze non ammesse od indesiderate negli animali d’allevamento e nelle loro carni;
- l’attuazione del Piano Nazionale Alimentazione Animale;
- l’attuazione del Piano Nazionale Benessere Animale;
- la vigilanza e controllo degli alimenti destinati agli animali attraverso: raccolta dati e vigilanza specifica in allevamento;
- controllo impiego di additivi alimentari;
- profilassi alimentare della B.S.E.;

- controllo degli Organismi Geneticamente Modificati negli alimenti ad uso zootecnico;
- ricerca di Aflatossine negli alimenti per animali;
- la farmacosorveglianza articolata attraverso il controllo dell'impiego aziendale dei farmaci veterinari, la vigilanza sull'impiego aziendale dei mangimi medicati, la vigilanza e l'ispezione dei depositi di medicinali veterinari; il controllo delle ricette di farmaci e mangimi medicati, i prelievi di latte, uova e miele in allevamento volti alla ricerca di sostanze inibenti.
- la vigilanza ed ispezione dei sottoprodotti di origine animale presso impianti di produzione, stoccaggio, trasformazione e nelle fasi di trasporto;
- il controllo della produzione e della commercializzazione del latte alla stalla presso gli allevamenti presenti sul territorio di competenza;
- la verifica del rispetto delle norme inerenti il benessere animale;
- la vigilanza sugli animali da esperimento presso stabilimenti di allevamento, commercializzazione ed utilizzazione;
- le istruttorie autorizzative per le attività soggette a nulla osta o ad autorizzazione.

Le attività effettuate dalla U.O.C. ricadono nell'ambito dei LEA.

Sono di competenza della UO anche tutti i flussi e i reports relativi ai predetti LEA. La U.O.C. Servizio veterinario igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche espleta inoltre la verifica preventiva dei requisiti igienico sanitari delle strutture, attrezzature ed impianti per allevamento, mangimifici, stabilimenti di sottoprodotti di origine animale e delle strutture veterinarie. La struttura deve inoltre porre estrema attenzione agli aspetti delle produzioni zootecniche, connessi con la sicurezza alimentare, correlati con la produzione postprimaria.

PROFILO SOGGETTIVO

Funzioni, conoscenze, competenze, capacità e responsabilità richieste al Direttore di S.C.

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

1) LEADERSHIP

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di essere un punto di riferimento per:

- la Direzione Strategica e per la Direzione di Dipartimento nella definizione della “mission” della S.C.;
- le altre S.C. del Dipartimento di Prevenzione nell’elaborazione di strategie comuni alle finalità delle prevenzione;
- il personale assegnato alla S.C. identificando e promuovendo i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione della U.O.C. in linea con le direttive aziendali;
- gli stakeholder attraverso iniziative atte a raccoglierne le istanze e a tradurre le stesse in attività o progetti volti a migliorare la sicurezza delle produzioni e la cooperazione con i servizi competenti sviluppando una forte integrazione con gli obiettivi generali e dipartimentali dell’Azienda;
- per gli utenti promuovendone l’informazione interattiva.

Il Direttore della S.C. deve svolgere il proprio ruolo contribuendo ad eliminare le situazioni di rischi in materia di privacy, conflitto di interessi, incompatibilità, trasparenza e corruzione;

GESTIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:

- conoscere i principi di gestione del budget sia in termini di volumi prodotti che di appropriatezza degli stessi;
- contribuire alla definizione del Budget della S.C. definendone l’attività in modo coerente con le risorse disponibili e la programmazione regionale e nazionale;
- contribuire alla performance della S.C. organizzando l’attività in modo coerente con gli obiettivi assegnati dalla Direzione Strategica;
- monitorare lo stato di avanzamento del budget e di verificare l’efficacia delle attività espletate.

GESTIONE DEL PERSONALE

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:

- svolgere attività di informazione e coinvolgimento del personale;
- gestire il personale e il relativo orario di lavoro vigilando sull’osservanza delle disposizioni in materia e rivestendo un ruolo propositivo nell’elaborare nuove modalità di gestione del servizio al fine di aumentarne l’efficienza in relazione alle necessità venutesi a creare nell’ambito di riferimento;

- definire le responsabilità dei propri collaboratori, attribuendo, in modo equilibrato, i carichi di lavoro secondo le necessità del servizio e tenuto conto del loro impiego in tutto il territorio aziendale;
- conoscere e applicare il processo di affidamento, monitoraggio e valutazione degli incarichi;
- conoscere e applicare il processo di valutazione dei dirigenti;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento in materia di privacy e anticorruzione dei pubblici dipendenti.

SPECIFICHE COMPETENZE PROFESSIONALI

Il candidato deve possedere:

- conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitaria veterinaria;
- competenze nella gestione di emergenze epidemiche, infettive e non, degli animali domestici e relative misure di prevenzione (Biosicurezza);
- competenza nella gestione delle attività legate al benessere degli animali da reddito con spiccata capacità di informazione e formazione degli operatori zootecnici;
- competenza nella gestione degli aspetti riguardanti la sorveglianza del farmaco veterinario e delle strutture autorizzate;
- capacità di coordinamento ed integrazione delle funzioni di competenza con quelle delle altre strutture dipartimentali;
- conoscenza delle procedure di rendicontazione dei flussi informativi;
- capacità di organizzazione e programmazione delle attività della S.C., capacità di verifica della efficienza/efficacia dei programmi e degli interventi previsti dai Lea, secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di programmazione e gestione delle risorse materiali e finanziarie;
- conoscenza dei processi relativi alla erogazione delle prestazioni definite dai LEA;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le indicazioni della Direzione Strategica;
- capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- capacità relazionale e negoziale e attitudine alla gestione dei conflitti;
- capacità di sviluppare nuovi sistemi informatici da utilizzarsi come strumento di governo del personale.